



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

2 GIUGNO 2026

FESTA DELLA REPUBBLICA

80° ANNIVERSARIO

Il 2 giugno 2026 celebriamo un traguardo importante: gli ottant'anni della Repubblica Italiana.

Ottant'anni di libertà, di democrazia, di lavoro, di sacrifici e di speranze. Ottant'anni costruiti giorno dopo giorno da milioni di italiani che hanno creduto in un Paese migliore.

Il 2 giugno 1946 il popolo italiano scelse la Repubblica. Fu una scelta storica, nata dalle macerie della guerra e dal desiderio di pace, di dignità e di partecipazione.

Per la prima volta votarono anche le donne, e questo segnò l'inizio di una nuova stagione di uguaglianza e di democrazia.

Da allora l'Italia ha attraversato prove difficili e conquistato importanti traguardi. Abbiamo conosciuto la ricostruzione, il boom economico, le grandi trasformazioni sociali, gli anni del terrorismo, le crisi economiche e le sfide del nostro tempo. Eppure ci siamo sempre rialzati.

La Repubblica non è soltanto un'istituzione: è una comunità di valori, nella quale la persona, il lavoro, la solidarietà e la pace sono al centro.

Sono stati ottant'anni intensi e proficui, ma la democrazia deve essere sostenuta e custodita ogni giorno, attraverso il dialogo, l'impegno e la partecipazione di tutti.

Non è una conquista definitiva, e questo va ricordato soprattutto ai giovani: sono loro il futuro dell'Italia, sono loro che possono cambiare e costruire una società sempre più giusta e più umana.

Celebrando gli ottant'anni della Repubblica, non ricordiamo soltanto chi ci ha preceduto, ma rinnoviamo anche il nostro impegno a rendere l'Italia più forte, meno divisa e più consapevole di condividere la stessa storia e lo stesso destino.

Siamo grati a chi ha costruito la nostra democrazia e la consegniamo con fiducia alle nuove generazioni, trasmettendo loro l'amore per l'Italia, per la Repubblica e per la Costituzione.

Vorrei ricordare ai giovani la frase che John Fitzgerald Kennedy rivolse agli americani nel gennaio 1961: "Non chiederti cosa il tuo Paese può fare per te; chiediti cosa puoi fare tu per il tuo Paese."

Lo ripeto ancora:

"Non chiederti cosa il tuo Paese può fare per te; chiediti cosa puoi fare tu per il tuo Paese."

VIVA LA REPUBBLICA.

Il Sindaco Flora Fiorina